

Tennistavolo, tennis e badminton non stop : il triathlon dei giochi di rinvio

Autor(en): **Schmidt, Ulf**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **53 (1996)**

Heft 9

PDF erstellt am: **13.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-999230>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Tennistavolo, tennis e badminton non stop

Il triathlon dei giochi di rinvio

di Ulf Schmidt

traduzione di Gianlorenzo Ciccozzi

foto di Daniel Käsermann

Il «triathlon dei giochi di rinvio», che unisce tennistavolo, tennis e badminton, può essere divertente ed appassionante insieme. Organizzato in occasione di una settimana sportiva o di una giornata di sport in famiglia, un torneo del genere può riunire fino a 108 partecipanti, che si contenderanno il titolo di re o regina della specialità.

Il tennistavolo, il tennis e il badminton godono di grande popolarità presso gli sportivi di ogni età, indipendentemente dal fatto che si pratichino per divertimento o a livello agonistico. Curiosamente, però, nonostante tutti e tre siano giochi di rinvio, è piuttosto raro che un atleta passi da uno all'altro. Forse il fenomeno è da ricondurre al fatto che sia il movimento di preparazione che il colpo sono diversi, con la conseguenza che chi pratica il tennistavolo non può brillare sui campi da tennis? Al contrario, non si potrebbe piuttosto pensare che, dato che il calcolo della traiettoria della palla e la capacità di reazione rivestono un ruolo essenziale in tutti e tre questi sport, una giocatrice di badminton di buon livello dovrebbe avere un certo successo anche nel tennis?

Il «triathlon dei giochi di rinvio» che presentiamo di seguito potrebbe offrire i primi elementi per rispondere

a tali domande. Nell'ambito di una settimana di sport, in tre serate diverse e secondo un ordine arbitrario, si organizzano tre tornei, uno per ogni disciplina. Per invogliare anche bambini, adolescenti ed adulti senza esperienze precedenti nelle tre discipline a partecipare alla gara a livello di organizzazione è più semplice designare il re o la regina dei giochi di rinvio nell'ambito di una giornata di sport in famiglia, per la quale si utilizzerà una grande palestra o sala multiuso suddivisa in tre settori.

A seconda del numero di partecipanti – da un minimo di sei a un massimo di cento otto – il triathlon in questione durerà fra le tre e le cinque ore. Se la partecipazione è molto forte e/o il torneo si deve disputare in un lasso di tempo molto ridotto, è consigliabile creare due o tre categorie basandosi sull'età o sul livello di gioco dei partecipanti; in tal caso di designeranno i vincitori di ciascuna catego-

ria nell'ambito di un torneo di singolare o di doppio. In quest'ultimo caso, si utilizzeranno le carte da gioco per designare le coppie (ad esempio la donna di cuori e di quadri disputano insieme il doppio di badminton). Per favorire l'integrazione di diverse generazioni o di nuovi membri, i partecipanti non dovranno mai giocare due volte con lo stesso partner. Se sono in numero dispari, si farà attenzione a non far giocare sempre insieme le stesse persone.

Organizzazione di un torneo

Per un torneo di doppio organizzato per massimo 108 partecipanti si avrà bisogno del seguente materiale:

Tennis

- 24 racchette (le racchette Family sono particolarmente indicate)
- 6 palle (se possibile di gommapiuma)
- 7 paletti per montare la rete (oppure paletti per il salto in alto o paletti da slalom)
- reti (o rete da pallavolo o nastro colorato)
- nastro adesivo per delimitare il campo di gioco.

Badminton

- 24 racchette (le racchette Family sono particolarmente indicate)
- 6 palle (se possibile di gommapiuma)
- 7 paletti per montare la rete (oppure paletti per il salto in alto o paletti da slalom)
- reti (o rete da pallavolo o nastro colorato)
- nastro adesivo per delimitare il campo di gioco.

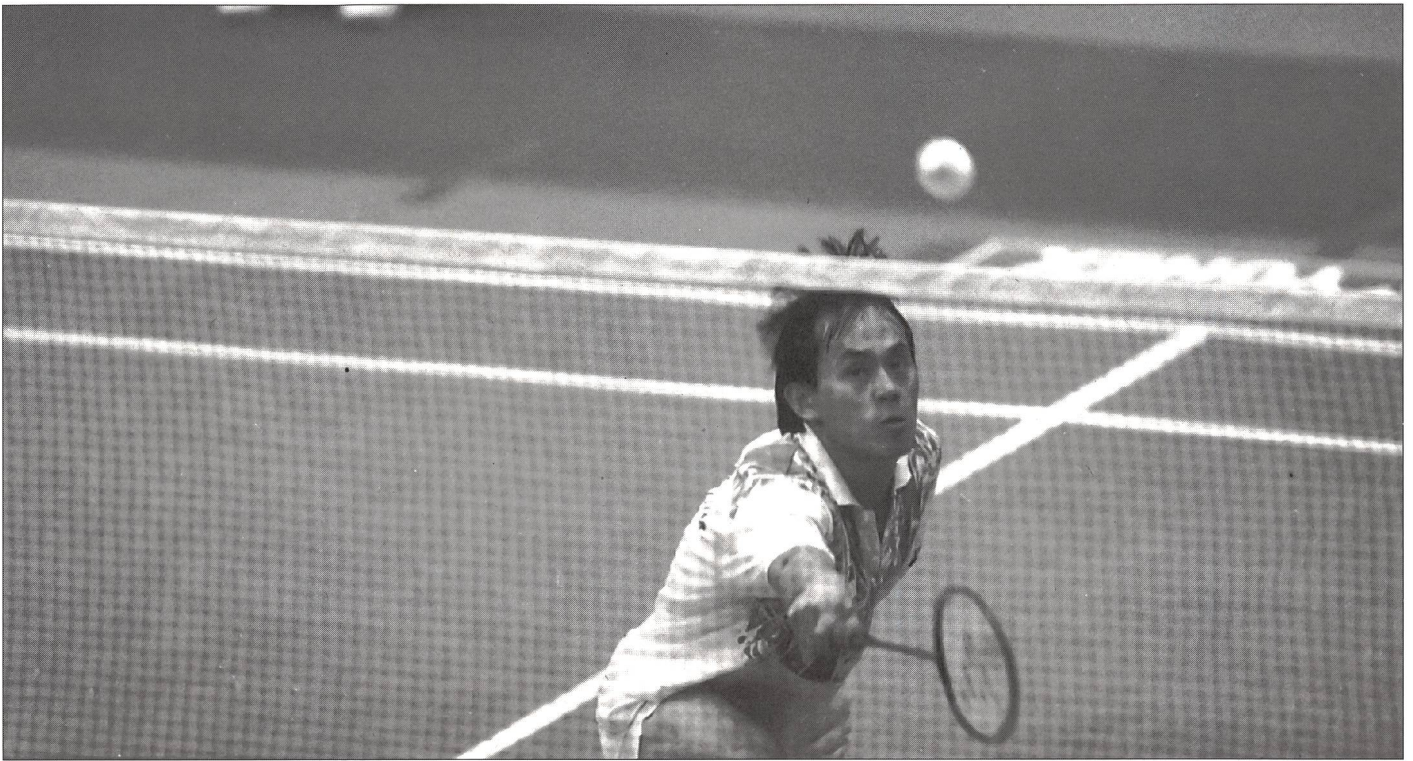
Tennistavolo

- 24 racchette
- 6 palline
- 6 tavoli
- 6 reti

Materiale vario

- 3 cartelle da scrittoio
- 3 matite
- 36 cartoncini (per annotare la composizione dei diversi gironi)
- 6 mazzi di carte
- fischietto
- cronometro





Preparazione

Se si ha una forte partecipazione (oltre 24 giocatori), si dividerà la sala in tre parti uguali, destinando un terzo della superficie a ciascuna disciplina; in caso contrario si potrà delimitare campi di tennis e badminton di dimensioni quasi normali. A questo punto conviene rispettare due regole: innanzitutto le linee dei campi vanno tracciate in modo da essere ben visibili, secondariamente le reti devono essere sufficientemente tese per mantenere la stessa altezza per tutta la durata del torneo. Per fare in modo che questo si svolga senza intoppi, è inoltre importante che il cronometrista e i giudici di gara siano informati precedentemente sui compiti ad essi affidati.

Realizzazione

In caso di scarsa partecipazione (meno di 25 persone) o se la competizione si articola su più giorni, si organizzerà un torneo di singolare nel corso del quale verrà designato il vincitore delle singole discipline. Nel nostro esempio il torneo riunisce 24 partecipanti. Si inizia con il tennis; i partecipanti scelgono

ognuno una carta e vengono poi suddivisi in sei gruppi di quattro giocatori, all'interno dei quali tutti giocano contro tutti (cfr. tabella 1).

Regole

Durante tutta la durata del torneo dovranno essere rispettate le regole seguenti:

- tutti gli incontri iniziano e finiscono con un colpo di fischietto del cronometrista; essi durano fra i sei e gli otto minuti;

- le partite si giocano usando le regole relative al gioco decisivo, ovvero sia chi serve che chi risponde può guadagnare punti a ciascuno scambio;
- vengono considerati soltanto i punti ottenuti prima del fischio finale dell'arbitro;
- i giocatori arbitrano da soli l'incontro. In caso di litigio - molto rari - decide il giudice di gara;
- il servizio cambia a ogni punto;
- in doppio i due giocatori si alternano al servizio;

Tabella 1

Girone 1: eliminatorie di tennis; gruppo «quadri»: fante, donna, re e asso.

Carta	Nome	1	2	3	4	Palle vinte/perse	Punti	Rango
Fante di quadri	Anna	***** *****	17:11 2:0	16:15 2:0	14:16 0:2	47:42	4:2	2
Donna di quadri	Sharon	11:17 0:2	***** *****	16:16 1:1	10:20 0:2	37:53	1:5	4
Re di quadri	Giorgio	15:16 0:2	16:16 1:1	***** *****	13:14 0:2	44:46	1:5	3
Asso di quadri	Luisa	16:14 2:0	20:10 2:0	14:13 2:0	***** *****	50:37	6:0	1

Calendario degli incontri per cinque o sei partecipanti:

1° turno: 1-4 2-3
2° turno: 4-3 1-2
3° turno: 2-4 3-1

Se i partecipanti sono solo tre, l'avversario del numero quattro non gioca.

- al termine dell'incontro solo i vincitori si recano dal giudice di gara per comunicargli il risultato;
- al termine dell'incontro racchette e palline vengono lasciate sul terreno di gioco;
- al termine dell'incontro l'ufficiale di gara indica le squadre seguenti e il numero del campo su cui devono giocare;
- l'ordine delle partite è fissato in anticipo e annotato su un cartellone per ogni girone (cf. tabelle 1 e 2);
- vanno rispettate tutte le altre regole applicabili al tennis, tennistavolo e badminton;
- conviene tuttavia tener conto dell'età e del livello di gioco dei partecipanti.

Classifiche intermedie

Una volta terminata la fase eliminatória nei diversi gruppi, l'ufficiale di gara provvede a stilare una classifica intermedia. In caso di punteggio uguale la classifica in seno al singolo gruppo viene determinata sulla base degli scambi vinti o persi. Per rimanere al nostro esempio (cf. tabella 1), Luisa, che ha vinto tutte le partite giocate, vince le eliminatorie di tennis nel girone «quadri».

Sulla base di tali risultati si formano nuovi gironi, in cui di nuovo tutti giocano contro tutti. Se si hanno 24 partecipanti, tutti i vincitori delle eliminatorie si affronteranno per i posti dal primo al sesto, i secondi per quelli dal 7° al 12°, i terzi per quelli fra 13° e 18°, i quarti fra 19° e 24°. L'adozione di un sistema del genere, in cui ci si batte per ogni singolo rango in classifica, è importante nell'ottica della classifica generale delle tre discipline.

Nel nostro esempio (cf. tabella 2), Luisa batte Nicola nel girone dei vincitori dei gruppi e prende dunque il comando nella classifica di tennis. I tornei di badminton e tennistavolo sono organizzati secondo lo stesso modello.

Classifica generale

Al termine degli incontri disputati nelle tre discipline, si stabilisce una classifica generale. Eccone un esempio:

Nome	Tennis	Tennistavolo	Badminton	Punti	Rango
Luisa	1	5	1	7	1
Anna	7	1	2	10	2
Nicola	2	2	7	11	3
Franca	3	6	3	12	4

Come si può constatare, si fa la somma dei ranghi ottenuti nelle tre discipline, e risulta vincitore chi totalizza la cifra più bassa. Se due partecipanti, nel nostro esempio Franca e Giorgio, arrivano al medesimo totale, chi è meglio classificato nell'una o l'altra disciplina passa davanti all'altro in generale.

Nel nostro esempio Luisa totalizza il minor numero di punti e quindi vince il torneo. La vittoria sarà annunciata con una certa solennità, e Luisa sarà salutata come si confà ad un vincitore.

Per concludere, un ultimo suggerimento: si può naturalmente aggiungere anche lo squash a tennis, tennistavolo e badminton, organizzando un torneo a quattro discipline. Si può anche sostituire i nostri tre sport con altri che si praticano in palestra, come la pallavolo, l'hockey o altri ancora. ■



Tabella 2:

Girone 1: fase finale del torneo di tennis, vincitori delle eliminatorie.

Girone	Nome	1	2	3	4	5	6	Palle	Punti vin./per.	Rango
Primo girone 1	Luisa	***** *****	10:8 2:0	10:2 2:0	10:9 2:0	11:9 2:0	14:8 2:0	55:36	10:0	1
Primo girone 2	Pietro	8:10 0:2	***** *****	8:9 0:2	6:12 0:2	5:10 0:2	4:11 0:2	31:52	0:10	6
Primo girone 3	Jessica	2:10 0:2	9:8 2:0	***** *****	7:10 0:2	6:14 0:2	8:11 0:2	32:53	2:8	5
Primo girone 4	Nicola	9:10 0:2	12:6 2:0	10:7 2:0	***** *****	11:9 2:0	13:4 2:0	55:36	8:2	2
Primo girone 5	Marco	9:11 0:2	10:5 2:0	14:6 2:0	9:11 0:2	***** *****	8:13 0:2	50:46	4:6	4
Primo girone 6	Franca	8:14 0:2	11:4 2:0	11:8 2:0	4:13 0:2	13:8 2:0	***** *****	47:47	6:4	3

Calendario degli incontri per cinque o sei partecipanti:

1° turno: 1-6 2-5 3-4
 2° turno: 6-4 5-3 1-2
 3° turno: 2-6 3-1 4-5
 4° turno: 6-5 1-4 2-3
 5° turno: 3-6 4-2 5-1

Se i partecipanti sono solo cinque, l'avversario del numero sei non gioca.